



Determina n. 2786 del 29/12/2015

CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

REGISTRO DI SETTORE n.ro 262 del 29/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SETTORE AFFARI GENERALI LEGALI RISORSE UMANE

OGGETTO :

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE
DELL'AREA DELLA DIRIGENZA - ANNO 2015**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

adotta la seguente determinazione

PREMESSA:

I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo, e dai contratti collettivi nazionali ed integrativi che determinano i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali con le seguenti esclusioni e condizioni:

- a) sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n.421;
- b) nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge;
- c) la contrattazione collettiva si svolge tra la parte pubblica - agenzia per la rappresentanza negoziale e delegazioni trattanti - e i rappresentanti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche - organizzazioni sindacali e rappresentanze sindacali unitarie - raggruppando il personale in appositi comparti del personale non dirigente ed in autonome separate aree di contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale.

Il 30 dicembre 1993 il presidente del consiglio dei ministri con DPCM 593/1995 ha determinato la composizione dei comparti di contrattazione collettiva istituendo il COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI.

Il 10 aprile 1996 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA valido per la

parte normativa per il QUADRIENNIO NORMATIVO 1994-1997 e per il primo biennio economico 1994-1995 e norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali.

Il 27 febbraio 1997 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 1996-1997.

Il 23 dicembre 1999 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il QUADRIENNIO NORMATIVO 1998-2001 e per il primo biennio economico 1998-1999.

Il 12 febbraio 2002 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2000-2001.

Il 7 maggio 2002 è stato sottoscritto l'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali dell'AREA DIRIGENZIALE II) di cui all'articolo 2, comma 1, dell'Accordo quadro per la definizione delle autonome aree di contrattazione della dirigenza del 25 novembre 1998.

Il 22 febbraio 2006 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005 e per il primo biennio economico 2002-2003.

Il 14 maggio 2007 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2004-2005.

L'11 giugno 2007 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO QUADRO PER LA DEFINIZIONE DEI COMPARTI DI CONTRATTAZIONE con il quale è stato definito che i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono raggruppati nei seguenti comparti di contrattazione collettiva (art.2): [omissis ů G) Comparto del personale delle Regioni e delle Autonomie locali].

Il 22 febbraio 2010 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA valido per il QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 e per il primo biennio economico 2006-2007.

Il 3 agosto 2010 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2008-2009.

Il 30/10/2012 la giunta comunale con deliberazione n.82 ha costituito la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa decentrata nominando il SEGRETARIO GENERALE presidente e componente unico di parte datoriale;

L'articolo 26 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA del 23 dicembre 1999 disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato;

La costituzione e la determinazione delle risorse decentrate compete ai singoli enti, che vi

provvedono in piena autonomia nel rispetto delle prescrizioni del CCNL e nella misura espressamente prevista dal bilancio di previsione annuale ai sensi dell'articolo 48, comma 4, ultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 mentre la destinazione e l'utilizzazione (ripartizione) delle risorse sono oggetto di contrattazione integrativa decentrata anche alla luce di indicazioni dell'ARAN e di decisioni dell'autorità giudiziaria, tra le quali si ritiene utile citare la sentenza n.14/06 del 16 ottobre 2006 del Tribunale di Cagliari che tra l'altro afferma *per effetto dell'articolo 31 del contratto collettivo nazionale del 2004 (disposizione analoga all'articolo 26 CCNL 23/12/1999 per l'area dirigenti del comparto) la determinazione delle risorse finanziaria destinate alla incentivazione non è (ů omissisů .) denominate `decentrate_ (ů omissisů .) è materia rimessa alla competenza dell'ente, il quale deve attenersi alle modalità previste nel medesimo articolo e non costituisce oggetto di contrattazione in sede sindacale (ů omissisů .) qualsiasi censura relativa alla costituzione e quantificazione del fondo (ů omissisů .) non verrà esaminata in questa sede, trattandosi, di materia estranea alla contrattazione integrativa._*

Richiamata la deliberazione commissariale n.58 del 28/3/2012 ad oggetto *`Ricognizione e determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza e utilizzazione del fondo - anno 2012_* corredata da favorevole parere del collegio dei revisori dei conti, nota prot. n.7165 del 27.3.2012;

Visto l'art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 e s.m. e i. che testualmente recita: *`A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo._*

Dato atto che la base di partenza del fondo 2010 è attestata in B 141.715,47, giusta determinazione dirigenziale n.955 del 7.10.2010, e che il fondo per gli anni successivi, ivi compreso il 2015 non ha mai superato tale limite;

Atteso che dalla predetta ricognizione/determinazione (atto commissariale n.58/2012) non sono intervenute riduzioni e/o cessazioni nella dotazione dirigenziale e/o nella macro organizzazione suscettibili di apportare variazioni a tale fondo del salario accessorio;

Vista la determinazione dirigenziale n.958 del 18/7/2014 di determinazione del fondo 2014 area dirigenza;

Preso tuttavia atto

- che per effetto della legge 190/2014 (cd. Legge di stabilità 2015), a partire dal fondo per la contrattazione decentrata del 2015 non si applicano più né il tetto del 2010, né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;
che nel contempo i fondi dovranno consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del DL 78/2010, articolo 9 comma 2 bis;
che nella determinazione del trattamento economico accessorio del personale e dei

responsabili (Dirigenti), non si applica più il tetto di quanto percepito nel 2010; che la base su cui calcolare il fondo del 2015 diventa quella del 2014, quindi con tutte le decurtazioni operate in applicazione del DL 78/2010; che dunque il fondo del 2014, al pari di quelli del 1999 e del 2004, diventa la base di calcolo per quelli degli anni successivi;

Ritenuto necessario pertanto procedere alla determinazione del fondo 2015 e che, stante l'immutato contesto dotazionale e giuridico della dirigenza, si riconferma l'entità del fondo, anche per il 2015 così come ricognito/determinato nel 2012:

B 103.475,47 da destinare alla retribuzione di posizione;

B 38.240,00 da destinare alla retribuzione di risultato;

Vista la D.G.C. n.332 del 29.11.2002 avente ad oggetto: *Approvazione criteri per la definizione dell'indennità (rectius **retribuzione**) di posizione dei dirigenti* con la quale, a seguito di una preliminare fase di concertazione tra parte pubblica e parte sindacale, sono stati approvati i criteri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità dirigenziali, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei dirigenti dell'Ente;

Vista la deliberazione commissariale n.6 del 12/1/2012 per quanto concerne i criteri di valutazione della performance e quindi della *retribuzione di risultato dei dirigenti* S.Mi.Va.P. (*Sistema di misurazione e valutazione della performance*);

Letti e richiamati:

il **Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi** del Comune di Porto San Giorgio, con annessa disciplina degli incarichi di collaborazione autonoma, da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 72/2013 e ss.mm. e ii.;

le deliberazioni G.C. 1/2015 *Piano del fabbisogno di personale anno 2015 e triennio 2015/2017* e **G.C. n.209 del 15.10.2015 Piano del Fabbisogno di personale 2016 e triennio 2016/2018** con annessa *ricognizione delle spese di personale per l'anno 2015 e per l'anno 2016 ex art.1, comma 557, legge 27 dicembre 2006, n.296. e s.m.i.: individuazione limite di spesa ai sensi del nuovo comma 557-quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014*;

il **Nuovo modello organizzativo** del Comune di Porto San Giorgio, la Dotazione Organica, i Profili Professionali, l'assegnazione del personale alle Aree funzionali, approvati con deliberazione di G.C. n. 93 dell'11.6.2015;

il Decreto n. 2/2015, con il quale è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione sino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Atteso che con **Decreto n.6/2015** il Sindaco del Comune di Porto San Giorgio ha conferito la dirigenza del I Settore *Affari generali, legali e risorse umane* al sottoscritto;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di confermare **per l'anno 2015**, salvo ulteriori approfondimenti derivanti da ulteriori specifiche disposizioni, la consistenza del fondo delle risorse decentrate dei dirigenti (**doc.1** - allegato parte integrante e sostanziale del presente atto), così come determinato

nel 2012, nei seguenti importi:

B 103.475,47 da destinare alla retribuzione di posizione;

B 38.240,00 da destinare alla retribuzione di risultato;

3. di dare atto che le predette risorse, destinate al Fondo delle Risorse Decentrate `Area Dirigenza _ , sono state stanziare nel bilancio di previsione 2015 approvato con delibera di C.C. n.40/2015, e trovano allocazione ai seguenti capitoli:

FONDO DIRIGENZA	11302	2	1	1	8	1	ONERI DIRETTI - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI
	11303	1	1	1	8	1	ONERI RIFLESSI - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI
	11305	1	1	1	8	1	CONTRIBUTI I.N.A.I.L. - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI
	10700	8	1	1	8	7	IRAP SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI
	11400	1	1	1	8	1	ONERI DIRETTI - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE
	11401	1	1	1	8	1	ONERI RIFLESSI - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE
	11402	1	1	1	8	1	CONTRIBUTI I.N.A.I.L. - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE
10701	4	1	1	8	7	IRAP SU RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI	

4. dare altresì atto che allo stesso titolo di *salario accessorio area dirigenza* , **residuo pregresse risorse, avanzo vincolato (det.79 del 22/4/2015)**, sulle quali occorrerà definire, in sede di contrattazione decentrata integrativa, destinazione e modalità di utilizzo, giusto quanto previsto dai cc.nn.ll.:

- a) le risorse dell'indennità di posizione siano integralmente utilizzate (art.27, c. 9);
- b) eventuali risorse a consuntivo ancora disponibili, siano temporaneamente assegnate alla retribuzione di risultato, per poi tornare, l'anno successivo, a finanziare la posizione (art.27, c. 9);
- c) anche le risorse destinate al risultato debbono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento (art. 28, c.2);
- d) solo *ove ciò non sia possibile* , eventuali risorse non spese a tal fine sono incrementano la retribuzione di risultato dell'anno successivo (art.28, c. 2).

5. dare atto che la relativa destinazione del fondo 2015 sarà oggetto di contrattazione decentrata.

6. dare atto che dell'adozione del presente atto verrà data specifica informativa alle OO.SS. e ne sarà effettuata espressa indicazione in sede di contrattazione decentrata.

7. la presente determinazione viene inserita nella raccolta generale delle determinazioni, e pubblicata integralmente all'albo pretorio digitale on line di questo Comune nonché in `AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE _ , nell'apposita sezione del portale web dell'ente denominata `CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA _ .

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sè l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Data visto 29/12/2015

IL DIRIGENTE
POPOLIZIO CARLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Nota di Pubblicazione

I 29/12/2015 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione numero 2786 del 29/12/2015
con oggetto :

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELL'AREA
DELLA DIRIGENZA - ANNO 2015

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Data 29/12/2015

IL DIRIGENTE

Avv. Popolizio Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

NORMA DI CONTRATTO	DESCRIZ. COMP. FONDO	IMPORTI
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 lett. a)	Importo complessivamente destinato al trattamento di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 1998	€ 32.821,08
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 3	Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri per le funzioni dirigenziali derivanti da attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione e aumento dotazione organica dirigenti (G.M. n.316/2000; Decr.dirett. n.1200/29/2000; Decr.dirett. n.1211/10/2001);	€ 116.842,14
CCNL 2000/2001- Art. 1, comma 3, lett. e)	Corrispondente riduzione di un importo pari a € 3.356,97 (€ 6.500.000) per ogni posizione dirigenziale (n.6).	-€ 20.141,82
	Riduzione unilaterale delle risorse (G.M. 378/2002 - FONDO 97.850).	-€ 23.514,71
	SUB.1	€ 106.006,69

CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 lett. d)	Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per il 1997 (dal 31/12/1999 ed a valere dall'anno 2000	€ 826,23
CCNL 2002/2005 - biennio 2002/2003 - Art. 23, comma 1	Incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali (n.6 posizioni x € 520,00)	€ 3.120,00
CCNL 2002/2005 - biennio 2002/2003 - Art. 23, comma 3	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti (€ 380.490,97*1,66%)	€ 6.316,15
CCNL 2002/2005 - biennio 2004/2005 - Art. 4, comma 1	Incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali (n.6 posizioni x € 1.144,00)	€ 6.864,00
CCNL 2002/2005 - biennio economico 2004/2005 - Art. 4, comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti (€ 333.038,11*0,89%)	€ 2.964,00
CCNL 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - Art. 16, comma 2	Incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2007 (n.6x478,4)	€ 2.870,40
CCNL 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - Art. 16, comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti	€ 6.426,00
CCNL 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2008/2009 - Art. 5, comma 1	Incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2009 (n.6 x 611,0)	€ 3.666,00
CCNL 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2008/2009 - Art. 5, comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti (€ 663.101,00*0.73%)	€ 2.654,00
	SUB.2	€ 35.706,78

TOTALE**€ 141.713,47**

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

€ 103.475,47

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

€ 38.240,00

% di risultato sul fondo

37